

Giocampus: un modello educativo

Una metodologia nuova e propositiva per educare i cittadini del domani

Bambini e adolescenti

I veri protagonisti del mondo di Giocampus, imparano come agire oggi per diventare una comunità sana e sostenibile nel futuro

Le famiglie

Sono i primi alleati del modello educativo Giocampus: attenzione, passione e collaborazione al servizio delle future generazioni



La comunità scientifica

Medici pediatri, Università ed enti di ricerca lavorano fianco a fianco per validare la metodologia e studiare nuovi orizzonti

Mondo del lavoro

Tramite un'alleanza educativa pubblico-privata enti ed aziende collaborano senza fini commerciali per il bene della comunità

nell'edizione 2019 il tema di Giocampus Day è stato quella della fiaba motoria, un esperimento di collaborazione e co-progettazione tra consulenti Giocampus, docenti di classe e bambini che ha destato grande interesse, mettendo in campo passione, competenze e fantasia da parte di tutti i protagonisti²⁴. Proprio da questa positiva esperienza e dagli ottimi lavori prodotti prende origine questo progetto editoriale.

Giocampus Scuola non si esaurisce quindi nelle due ore settimanali di Educazione motoria, ma è molto di più: un modo di fare che, per la realtà di Parma, dopo 20 anni consecutivi di impegno e lavoro, da semplice proposta si è oramai trasformata in una istituzione con basi solide che guarda al futuro, per progettare, pensare, organizzare e realizzare sin da ora quello che vorremmo fosse il domani dei nostri bambini.

3.2

Giocampus Estate: un modello educativo che diventa centro estivo

Appena lasciate le aule di scuola i ragazzi di Parma hanno la possibilità di continuare a vivere e crescere insieme a Giocampus grazie alla fase estiva del progetto, ovvero Giocampus Estate, probabilmente il momento più conosciuto e riconoscibile della proposta Giocampus. Il perché lo dicono i numeri: l'edizione 2019 - dal 10 giugno al 13 settembre per un totale di 14 settimane di attività - ha segnato un record, contando ben 6000 presenze all'interno degli undici ettari di strutture sportive del Campus universitario di Parma che, sin dalla prima edizione del 2002, ospita Giocampus Estate.

Non un semplice centro estivo, ma un modo differente di vivere ed interpretare i mesi estivi da

giugno a settembre: bambini e ragazzi dai 5 ai 14 anni vivono un'esperienza di *full immersion* - per 10 ore al giorno, 5 giorni alla settimana - nella metodologia Giocampus dove sport, movimento, corretta alimentazione, inclusione e sostenibilità si fondono in una proposta che prevede trenta differenti attività sportive/di movimento, otto attività laboratoriali e un menù giornaliero studiato da professionisti della nutrizione umana dell'Università di Parma in collaborazione con la ASL cittadina che offre ai bambini uno spuntino a metà mattina costituito da frutta fresca, un pranzo in linea con le indicazioni della dieta mediterranea ed una merenda al pomeriggio. Il percorso che ha portato Giocampus Estate al record dell'estate

24. L'edizione 2020 di Giocampus Day, prevista per il mese di Maggio 2020 e rinviata per l'emergenza Covid-19, aveva come tema il gioco da cortile, ovvero il gioco e l'educazione fisica da sviluppare all'esterno rispetto agli spazi canonici come le palestre, ovvero in spazi destrutturati come aule, corridoi, cortili ecc.

PREPARAZIONE

1ª FASE:

- riflessione sulle tematiche generali per elaborare la fiaba; scelta tematica legata all'ambiente e al riciclo; scelta dei personaggi e proposte di sviluppo delle sequenze;
- scrittura della fiaba; disegni in cooperative learning;
- canto iniziale fiaba personalizzato "Al Verdi ce n'è..." con un' introduzione strumentale curata dalla docente di musica, con armoniche, chitarre, flauti, percussioni, tastiera e arpa.

2ª FASE:

- creazione file word;
- creazione e-book con programma "Primi Libri".

DESCRIZIONE

La fiaba ha, come tematica, l'importanza della pulizia dell'ambiente e del corretto riciclo dei rifiuti.

Protagonista del racconto è il buon re Giovanni che governa il regno di Aldovia, in modo saggio, prestando tanta attenzione all'ordine e alla pulizia dell'ambiente.

Un giorno il re riceve una lettera (trovata in un bottiglietta nel fiume), in cui gli abitanti di Riciclandia chiedono il suo aiuto per sconfiggere un malvagio che, ogni notte, sporca la loro isola, gettando ogni sorta di rifiuti nei campi coltivati e nel fiume, inquinando ovunque.

Il re parte con il suo fidato maggiordomo Andrea e i fidati cavalieri alla volta di Riciclandia, dove viene accolto dal sindaco e da Miss Clean (coach della squadra di ginnasti).

ATTIVITÀ 1: *adibire un percorso motorio che il re ed i suoi sudditi devono affrontare per raggiungere l'isola di Riciclandia (utilizzare il materiale a disposizione: cerchi, tappeto, delimitatori, ecc...).*

Il re e i suoi sudditi assistono agli allenamenti dei ginnasti guidati da Miss Clean.

ATTIVITÀ 2: *suddividere gli alunni in 4 gruppi ed affidare a ciascun gruppo un'esercitazione di allenamento.*

Ad esempio:

- Gruppo 1: *effettuare dei saltelli con la corda.*
- Gruppo 2: *lanciare una palla in aria e riprenderla al volo.*
- Gruppo 3: *effettuare una capovolta nel tappetone (in questa stazione è importante che ci sia l'insegnante o l'esperto del movimento per fare assistenza a coloro che non fossero in grado di fare la capovolta).*
- Gruppo 4: *far rotolare un cerchio e cercare di passarci dentro mentre si muove.*

L'insegnante gestisce il tempo dell'attività facendo cambiare di volta in volta la stazione a ciascun gruppo.

